



La sede Monte dei Paschi di Siena

portantissimo da giocare», dichiara Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa SanPaolo, sull'affidamento ai prefetti della supervisione sul credito. Quanto alla vigilanza europea, «prima bisogna unificare leggi e le norme a livello europeo. Sarebbe bellissimo - ha proseguito - se la politica recuperasse il grande tempo perduto in questi anni cercando di creare un unico mercato dei servizi in Europa, fatto che manca. Poi, quando ci saranno regole e norme uniche, sarà gioco forza parlare di controllo unificato a livello europeo». Anche il ministro Umberto Bossi nutre qualche dubbio sul ruolo dei prefetti. Ma Tremonti insiste. Parla di grande impegno dei rappresentanti della Repubblica. «Per me è stata ragione di grande orgoglio prendere la parola davanti ai

I rapporti

Il clima è incandescente e le incomprensioni si moltiplicano

L'elenco Financial Times
Eppure Draghi è stato appena indicato come «un salvatore»

prefetti - dichiara - è stato un onore. Sono funzionari che operano con grandissimo impegno». Già la settimana prossima è previsto un incontro «con Confindustria, Abi, banche e sindacato - continua il ministro - Vorremmo riferire sull'avanzamento dei lavori, cosa ha fatto la Sace, la Cassa depositi, il governo sul flusso credito a economia».

VERSO LONDRA

Intanto prosegue il cammino verso il vertice mondiale di Londra. L'Unione europea si avvia compatta al confronto con gli Usa nel G20 di aprile, con la richiesta comune di nuove regole sui mercati finanziari.

Ma in vista del Consiglio europeo della prossima settimana i 27 sono ancora divisi sui 5 miliardi previsti dalle iniziative anti-crisi e destinati al finanziamento di grandi infrastrutture per l'energia e le comunicazioni. ♦

Mussari (Mps): i bond sono un aiuto per le banche

«I «Tremonti bond» sono uno strumento che «non tende a porre rimedio a buchi ma ad avere più benzina per il credito». Lo ha detto il presidente di Mps, Giuseppe Mussari. «Il governo ha dato un segno nella giusta direzione».



Dario Franceschini

«Lo dico a Tremonti litighiamo tra maggioranza e opposizione ma lasciamo fuori Bankitalia, non tocchiamo la sua libertà»



Umberto Bossi

«Gli imprenditori si fidano delle associazioni di categoria», il controllo «va fatto in prefettura, ma non tutti i prefetti capiscono di economia»

Intervista a Francesco Boccia

«Ministro come le targhe: europeista a giorni alterni»

La verità è che Tremonti non sopporta il prestigio internazionale di cui gode il Governatore Draghi

B. DI G.
ROMA

La vigilanza alla Bce? Fa sempre piacere scoprire un Tremonti europeista. Lo è a giorni alterni, come le targhe. E lo è sempre quando si tratta di spedire a Bruxelles le autorità indipendenti. Chissà che direbbe se proponessimo una politica fiscale unitaria, così come una politica della difesa e della sicurezza, cosa che noi veri europeisti vogliamo». Francesco Boccia, parlamentare Pd, è un fiume in piena sul-

le ultime uscite del ministro dell'Economia.

Che direbbe secondo lei?

«Non so cosa inventerebbe. Ma solo se si fanno gli stati uniti d'Europa potremo accentrare tutto a Francoforte e considerare Bankitalia una filiale. A quel punto anche il federalismo del suo alleato Bossi perderebbe senso».

Sui prefetti come la pensa?

«I prefetti? Ma se non ce la fanno neanche a mantenere la sicurezza, per come sono sotto organico. Adesso vogliamo farne anche degli analisti finanziari, mi sembra davvero il col-

Intervista a Sandro Gozi

«Troppi proclami, così non si tutela il risparmio»

La proposta dei prefetti controllori è una buffonata questa è stata solo una trovata propagandistica

B. DI G.
ROMA

Se Tremonti lavorasse di più a Bruxelles invece di fare proclami, forse i risparmiatori italiani sarebbero più tutelati. Sandro Gozi (Pd), presidente del comitato parlamentare sui rapporti con l'Ue, conosce tutti gli ostacoli sulla strada della vigilanza europea. Se non altro perché cerca di scioglierli da alcuni mesi.

Tremonti vuol dare tutto alla Bce.

«È uno slogan. Certamente serve una vigilanza integrata a livello europeo. Ma è inutile limitarsi a indicare la Bce come soluzione, se sappiamo che inglesi e tedeschi non ci stanno. Si tratta dei due mercati più importanti all'interno dell'Unione».

Anche Bini Smaghi ne parla.

«È evidente che c'è un'asimmetria tra la nuova moneta unica, le banche con un volume d'affari transfrontaliero e le autorità nazionali. La convergenza in Europa è necessaria: si pensi che coesistono 40 distinti organi-

mo. La creatività di Tremonti prima si applicava solo alla finanza, e ci ha portato solo guai. Adesso è a tutto campo: qui finiamo che i vigili del fuoco faranno la sanità, come i medici devono fare i poliziotti».

Cosa c'è dietro il duello con Draghi.

«È chiaro che i due non si sopportano. Forse c'è anche una sensazione di fastidio di Tremonti per la fama che accompagna Draghi negli ambienti internazionali. Io in passato ho chiesto a Bankitalia di mantenere la giusta distanza nei confronti del governo, soprattutto dolo la conferenza stampa congiunta a Palazzo Chigi. Oggi mi rendo conto che è difficile mantenersi in equilibrio con un governo che fa continue invasioni di campo».

Bankitalia si dice pronta a collaborare con i prefetti.

«Sorprendono questi comunicati. Sicuramente è saggio il governatore che getta acqua sul fuoco. Ma non va dimenticato che il danno maggiore di questo governo sta proprio nell'umiliazione delle autorità indipendenti». ♦

smi di vigilanza. Indicare oggi la Bce è un passo avanti, ma non risolve il problema. Si possono affidare a Francoforte alcune funzioni sulla vigilanza bancaria. Ma questa operazione non risolve il problema della vigilanza sui mercati finanziari e assicurativi, che resterebbero fuori dall'autorità della Bce. Senza contare il no di Gran Bretagna e Germania. Insomma, bisogna lavorare: non basta fare dichiarazioni. È inutile indicare modelli ideali».

Cosa pensa della proposta sui prefetti?

«È una buffonata. Basta parlare con gli stessi prefetti per capire che questa è soltanto una trovata propagandistica. Anche il riferimento ai prefetti francesi non sta in piedi: in Francia le prefetture hanno un ruolo più ampio di quello affidato agli omologhi italiani».

Fin dove arriverà il duello Tremonti-Draghi?

«Anche questo mi sembra irresponsabile. In un momento come questo ci vorrebbe collaborazione tra Tesoro e Banca centrale». ♦